



DELIBERAZIONE N° 294

SEDUTA DEL 13 APR. 2017

Dipartimento Presidenza  
Uff. Sistemi Culturali e T.C.I. - Cod. 11AC  
DIPARTIMENTO

**OGGETTO** APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 macro-linea F. Collaborazione istituzionale tesa a garantire un'offerta culturale nel settore dell'audiovisivo coerente con l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche. Approvazione Schema Protocollo di Intesa.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 13 APR. 2017 alle ore 11,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA la L. n. 241/1990 ss.mm.ii.
- VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto: "Individuazione degli atti di competenza della Giunta"
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto: Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale" successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014
- VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"
- VISTA la D.G.R. n. 857 del 29 luglio 2016 avente ad oggetto: "DGR n. 624/2016 e DGR n. 689/2015. Declaratoria di alcuni uffici. Precisazioni"
- VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 235/2014, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale da n. 229 a 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali
- VISTA la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale vengono conferiti gli incarichi di direzione degli Uffici regionali
- VISTA la D.G.R. n. 857 del 29 luglio 2016 avente ad oggetto: "DGR n. 624/2016 e DGR n. 689/2015. Declaratoria di alcuni uffici. Precisazioni"
- VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"
- VISTO il D. Lgs n. 118 del 23.6.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma della Legge n. 42/2009 artt. 1 e 2 s.m.i.
- VISTA la L.R. 9 febbraio 2016 n. 3, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2016"
- VISTA la L.R. 9 febbraio 2016 n. 4, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018"
- VISTA la D.G.R. n. 111 del 10 febbraio 2016 avente ad oggetto "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018"
- VISTA la L.R. 23 dicembre 2016, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio per l'anno finanziario 2017 - D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Allegato 4/2 punto 8"
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32 "Assestamento del Bilancio di Previsione Pluriennale 2016-2018"
- VISTA D.G.R. n. 1529 del 30 dicembre 2016 - "Assestamento del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 - L.R. 30.12.2016 n. 32 - Approvazione della ripartizione finanziaria in Capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie e delle Missioni, Programmi e Magroaggregati variati"
- VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, Intesa approvata dal CIPE in data 21 dicembre 1999 e stipulata il 5 gennaio 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei

- settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando, i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 inerente l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 526 del 31 marzo 2009 con la quale è stato adottato in maniera preliminare il Documento Unitario di Programmazione per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- RILEVATO che al punto 2.3.3 la delibera CIPE 166/2007 definisce il PAR come un documento di programmazione attuativa contenente i profili operativi atti a esplicitare, sul piano realizzativo e delle modalità di attuazione, i contenuti di programmazione strategica definiti nel DUP;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 16 giugno 2009 con la quale è stato adottato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate nell'ambito della politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1493 del 10 agosto 2009 con la quale è stato adottato definitivamente il Documento Unitario di programmazione unitamente al PAR FAS 2007-13 a seguito della consultazione svolta con il partenariato economico e sociale;
- VISTA la Delibera CIPE 1/2009 con la quale, a seguito delle riduzioni apportate al FAS da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della predetta delibera CIPE n. 166/2007, è stata aggiornata la dotazione del FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando, tra l'altro, nuovi valori ai Programmi attuativi di interesse regionale e interregionale rispetto a quelli stabiliti dalla precedente delibera n. 166/2007;
- VISTA la delibera CIPE n. 79/2010, concernente la ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FAS e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2011 che operando un ulteriore taglio individua gli obiettivi, i criteri e le modalità di riprogrammazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, i criteri di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, e ridetermina il valore dei Programmi attuativi regionali;
- VISTA la DGR 1381 del 16 ottobre 2012 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) relativo al Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 e che lo stesso ha avuto valutazione positiva di adeguatezza da parte dell'UVER del Ministero del Tesoro – DPS con nota del 30.10.2012;
- VISTA la Delibera CIPE n.41/2012, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013", che riassegna le risorse rese disponibili alla fine del ciclo di programmazione 2000-2006;
- VISTA la DGR 815 del 09 luglio 2013 con la quale si è preso atto della delibera CIPE di cui al punto precedente;
- VISTO che in data 22 dicembre 2006 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), del Ministero dello Sviluppo Economico, la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (già Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e il Dipartimento Presidenza della Giunta regionale della Regione Basilicata hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata", approvato con D.G.R. n. 1997 del 19 dicembre 2006, a valere sulle risorse della Delibera CIPE n.35/2005;
- VISTO che il suddetto APQ è stato oggetto di due successive riprogrammazioni, effettuate rispettivamente nelle date del 31 ottobre 2008 e del 30 ottobre 2009, approvate e ratificate rispettivamente con D.G.R. n. 285 del 27 febbraio 2009 secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE n.14/2006 e con D.G.R. 2057 del 30 novembre 2009, con risorse a valere sulla Delibera CIPE n. 3/2006, quota C3 Regioni Mezzogiorno;
- VISTO che nella riunione del 13 marzo 2013, il Comitato di Coordinamento ed il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo (gli organi di gestione dell'APQ) hanno espresso parere favorevole alla proposta regionale 2013 di nuova riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei e hanno stabilito di ricorrere alla sottoscrizione di un Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva

nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 22 dicembre 2006 e successive riprogrammazioni “...sia perché in linea con gli obiettivi dell' APQ Sensi Contemporanei, sia perché integrativa della riprogrammazione ratificata nell'anno 2009...”;

VISTA la DGR 919 del 30 luglio 2013 con cui è stato approvato il Primo Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 22 dicembre 2006 e successive riprogrammazioni;

CONSIDERATO che il Primo Atto Integrativo all'APQ è stato sottoscritto in data 20 agosto 2013 per un importo complessivo di Euro 5.230.000,00, a valere sulle risorse statali a carico del FAS – Delibera CIPE 41/2012 – Risorse 2000-2006 disponibili alla riprogrammazione;

VISTA la DGR 1458 del 14 novembre 2013 di integrazione della DGR n.919 del 30/07/2013 e di presa d'atto dell'Accordo sottoscritto di cui al punto precedente;

PRESO ATTO della governance riguardante la “modalità di attuazione degli interventi” dell'Accordo di Programma Quadro “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – I atto integrativo”, ex delibera CIPE n. 41/2012, integrazione e presa d'atto dell'Accordo sottoscritto il 20.8.2013, di cui alla DGR 1458 del 14 novembre 2013 di integrazione della DGR n. 919 del 30.7.2013, con particolare riferimento agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 dell'atto medesimo, inerenti gli organi di gestione dell'APQ (Comitato di coordinamento e Responsabile dell'attuazione dell'Accordo), la Segreteria tecnica e il Soggetto responsabile del singolo intervento;

PRESO ATTO degli artt. 6, 7 e 9 dell'atto integrativo suddetto, riguardanti rispettivamente le funzioni e i compiti dei soggetti realizzatori degli interventi: Comitato di coordinamento, Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, Segreteria tecnica e Responsabile dei singoli interventi;

PRESO ATTO che nella seduta del 23 giugno 2016, il Comitato di Coordinamento dell'APQ ed il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo (gli organi di gestione dell'APQ), segnatamente nelle persone dr. Alberto Versace, Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il componente MiBACT del Comitato, dr. Nicola Borrelli, Direttore Generale della Direzione Generale per il Cinema, nonché il dr. Vito Marsico, Direttore Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata (Responsabile dell'Accordo), con la partecipazione della dott.ssa Patrizia Minardi, componente della Segreteria Tecnica per la Regione Basilicata, il dr. Lorenzo Canova, e la dott.ssa Elisabetta Patrizi, componenti della Segreteria Tecnica dell'Agenzia per la Coesione Territori, hanno proceduto alla riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata” e delle successive riprogrammazioni ed Atti integrativi;

VISTA la nota n. 6853 del 4.8.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Direzione Area progetti e Strumenti, dr. Alberto Versace, con la quale si prende atto, a seguito del Tavolo dei sottoscrittori di cui agli artt. 9 e 6 dell'APQ e del I Atto integrativo, della riprogrammazione di che trattasi;

ATTESO che l'Amministrazione regionale con DGR n. 1414 del 7.12.2016 prende atto della riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata” e delle successive riprogrammazioni ed Atti integrativi, di cui al Verbale 23 giugno 2016 di cui alla nota n. 6853 del 4.8.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Direzione Area progetti e Strumenti;

PRESO ATTO dei compiti e delle funzioni dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale del Dipartimento Presidenza, di cui alla declaratoria approvata con la DGR n. 694/2014, riguardanti gli Accordi di programma con MISE e MIBAC, MAE, MIUR, per la programmazione culturale e turistica e la valorizzazione del sistema dei beni culturali, dei sistemi turistici e culturali

DATO ATTO che con nota n. 124346/12AE del 30.7.2014 e prosieguo in data 16.4.2015, l'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, e con nota n. 139211/12A2 del 9.9.2014 della Direzione generale del Dipartimento Programmazione, facendo seguito alle funzioni attribuite all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I con la DGR n. 694/2014, hanno provveduto a trasmettere la documentazione riguardante gli Accordi di Programma Sensi contemporanei, compreso il I Atto integrativo all'APQ Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno – regione Basilicata sottoscritto in data 20.8.2013;

CONSIDERATO CHE:

- in data 6 luglio 2005 la Direzione generale Cinema (da qui in poi DGC) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (da qui in poi MiBACT) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale – ACT (allora Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico) hanno sottoscritto un Protocollo per la realizzazione del progetto per “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno”;
- che tale protocollo si pone l'obiettivo di sviluppare l'industria audiovisiva e dello spettacolo dal vivo per la valorizzazione delle risorse locali e del territorio del Mezzogiorno, per la localizzazione e lo sviluppo di imprese e per la formazione di nuove professionalità attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro o Atti Integrativi degli Accordi già esistenti con le Regioni del Sud Italia;
- come stabilito dal Protocollo d'intesa, la DGC del MiBACT e l'ACT, allo scopo di coordinare le loro attività, hanno istituito un organismo collegiale denominato Comitato di Coordinamento, con funzioni gestionali e decisorie, che ha il compito di garantire il buon andamento del processo, in termini di efficacia, efficienza e di risultati attesi e che si avvale del supporto di strutture tecniche ed operative – Segreteria Tecnica e Team di Campo – con funzioni istruttorie, di co-progettazione degli interventi, di regolamentazione dell'attuazione, di monitoraggio degli interventi e di accompagnamento dei territori nella gestione dei processi di regolazione;
- che nell'ambito del Primo Atto Integrativo all'APQ a valere sulle risorse statali a carico del FAS – Delibera CIPE 41/2012 – Risorse 2000-2006 disponibili alla riprogrammazione, sottoscritto il 20 agosto 2013, è ricompreso il macro-intervento F Innovazione Tecnologica e ammodernamento delle sale cinematografiche, rivolto all'avvio del processo di ammodernamento tecnologico degli esercizi cinematografici locali, dato lo switch-off dalla pellicola analogica effettivo a partire dal 1° gennaio 2014 e la cui attuazione è demandata alla Regione Basilicata;
- nell'ambito del suddetto macro-intervento sono ricompresi le linee di intervento f.2 “Digitalizzazione delle sale cinematografiche” e f.3 “Azioni di sperimentazione attraverso l'attivazione fino a 5 sale cinematografiche, collocate in contesti marginali”, finalizzati a promuovere sul territorio azioni sperimentali volte ad introdurre fattori di innovazione capaci di generare un connubio virtuoso tra contenuti culturali ed evoluzione delle tecnologie utilizzate, nel solco delle politiche già avviate a livello nazionale e coerentemente con le statuizioni europee;
- nella riunione del 2 aprile 2015 il Comitato di Coordinamento ed il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo hanno stabilito di dare prosecuzione alle attività concernenti la digitalizzazione delle sale lucane, a partire dalla verifica della presenza di soggetti che promuovano nella Regione Basilicata la differenziazione dell'offerta culturale attraverso l'audiovisivo, considerando in particolar modo i progetti che verranno presentati dalle Amministrazioni comunali;
- a seguito del mandato del Comitato di Coordinamento del 2 aprile 2015, la Segreteria Tecnica e il Gruppo di Lavoro Sensi Contemporanei - composto da referenti dell'ACT, della DGC – MiBACT e della Regione Basilicata oltre che da un esperto esterno - hanno elaborato un programma di lavoro per dare avvio alle attività;
- in data 18 novembre 2015, la Regione Basilicata ha tenuto un incontro preliminare con tutte le Amministrazioni comunali potenzialmente interessate per presentare l'intervento e, successivamente, nella riunione del 3 maggio 2016 il Gruppo di lavoro Sensi Contemporanei ha restituito la prima analisi desk relativa alla conoscenza del contesto e concordato il programma per i sopralluoghi agli immobili dei 17 comuni coinvolti, destinati o da destinare a sala cinematografica;
- nei mesi di maggio e giugno 2016 il Gruppo di Lavoro Sensi Contemporanei ha svolto i sopralluoghi presso i 17 comuni interessati dall'intervento;
- nella riunione tenuta dalla Regione Basilicata il 30 settembre 2016, il Gruppo di Lavoro Sensi Contemporanei ha presentato le risultanze dei sopralluoghi svolti nei Comuni interessati e condiviso con i Comuni medesimi il percorso per l'attuazione dell'intervento di digitalizzazione delle sale comunali, che prevede:
  - l'emanazione di una delibera di Consiglio comunale volta a dichiarare la concreta determinazione del Comune stesso alla destinazione e gestione della sala cinematografica;

- la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le Amministrazioni comunali e la Regione Basilicata, Sensi Contemporanei, ACT, Direzione Generale Cinema – MiBACT, Fondazione Lucana Film Commission, finalizzato alla definizione di un comune programma di lavoro per rendere esecutivo l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche;

VISTA la Legge 220 del 14 novembre 2016 - "*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*", con particolare riguardo l'art. 28 - "*Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali*", che al fine di consentire una più diffusa e omogenea distribuzione delle sale cinematografiche sul territorio promuove iniziative volte ad agevolare azioni di riattivazioni di sale cinematografiche chiuse o dismesse, favorendo, tra l'altro, l'adeguamento tecnologico delle sale, l'installazione e il rinnovo di impianti e servizi complementari alle sale;

VISTA la L.R. n. 37 del 12 dicembre 2014 - "*Promozione e sviluppo dello spettacolo*", i cui principi prevedono che la Regione Basilicata promuova ogni utile intesa con lo Stato ed operi con gli Enti locali ed altri istituti pubblici di settore, sviluppando una programmazione integrata degli interventi in materia di attività culturali e di spettacolo, nonché, sostenga forme di partenariato pubblico-privato, quale modalità privilegiata per la realizzazione di progetti integrati a livello territoriale e plurisetoriale, avendo riguardo in particolare alla produzione, alla circuitazione degli eventi, alla mobilità, alla formazione del pubblico, perseguendo la più ampia partecipazione degli spettatori ed un'equilibrata distribuzione dell'offerta culturale nel territorio regionale, riservando speciale attenzione alle aree meno servite e svantaggiate;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 agosto 2015 - "*Disposizioni in materia di patrimonio culturale, finalizzate alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata*", ed in particolare l'art. 12 - "*Accordi di valorizzazione*", della L.R. n. 27/2015, ove si prevede che la Regione promuove accordi di valorizzazione con il MiBACT, con altre amministrazioni statali e altri enti pubblici territoriali al fine di garantire forme di cooperazione fra gli enti per la definizione condivisa di strategie ed obiettivi, nonché la valorizzazione integrata dei beni localizzati sul territorio lucano di appartenenza dello Stato, della regione e degli Enti locali;

RAVVISATA la necessità di rafforzare la cooperazione istituzionale per una più efficace ed efficiente attuazione dell'intervento di cui alla linea F del I Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 20 agosto 2013, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa;

PRESO ATTO che il Protocollo di Intesa disciplina le modalità di collaborazione tra le parti, al fine di garantire un'offerta culturale nel settore dell'audiovisivo coerente con l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche di cui alla macro-linea F del I Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 20 agosto 2013;

CONSIDERATO che il Protocollo di Intesa prevede l'espletamento delle seguenti attività:

- condivisione della procedura e delle modalità di definizione dei criteri dei bandi comunali finalizzati alla concessione della gestione delle sale cinematografiche;
- co-progettazione dei criteri che dovranno informare i contenuti del modello di piano di gestione;
- organizzazione e gestione di attività formativa ai soggetti selezionati, per il miglioramento delle capacità e competenze necessarie ad affrontare i processi di digitalizzazione delle sale cinematografiche, la loro gestione e le evoluzioni in corso nel settore audiovisivo;
- definizione e condivisione dei contenuti minimi della convenzione/contratto tra Comune e gestore
- avvio di attività di networking tra i gestori dei cinema dei Comuni aderenti;
- attivazione di iniziative per favorire la distribuzione dei prodotti audiovisivi di registi lucani, o girati in Basilicata, e sostenuti con bandi regionali e della Fondazione Lucana Film Commission;
- sviluppo di azioni che favoriscano lo scambio di esperienze e buone pratiche nella gestione della sala cinematografica.

CONSIDERATO che tale iniziativa mira a favorire ed incentivare il potenziamento e la ristrutturazione di sale cinematografiche e centri culturali multifunzionali presenti nel territorio regionale, favorendo lo sviluppo del territorio e permettendo la veicolazione e la circuitazione dell'offerta culturale mediante l'audiovisivo, anche attraverso organizzazioni di reti stabili di formazione, produzione e diffusione culturale;

RITENUTO che la riattivazione delle sale cinematografiche dismesse possa contribuire ad esaltare il rapporto esistente tra "cinema e territorio", ed altresì che il cinema, percepito come volano ed opportunità del territorio, permette non solo visibilità al territorio ma contribuisce anche alla produzione della sua immagine;

RITENUTO pertanto, opportuno approvare lo "Schema Protocollo di Intesa" (ALL. 1) avente ad oggetto: "APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata. I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 – macro-linea F. Collaborazione istituzionale tesa a garantire un'offerta culturale nel settore dell'audiovisivo coerente con l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche", al fine di rafforzare la cooperazione fra le parti per una più efficace attuazione delle finalità e degli obiettivi sopra indicati;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Presidenza della Giunta, in qualità di Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata", alla sottoscrizione del Protocollo di intesa di che trattasi;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I. del Dipartimento Presidenza all'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

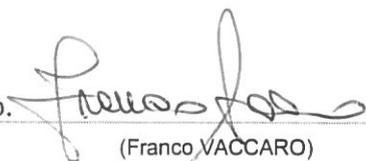
Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo " Schema Protocollo di Intesa" (ALL. 1) avente ad oggetto: "APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 – macro-linea F. Collaborazione istituzionale tesa a garantire un'offerta culturale nel settore dell'audiovisivo coerente con l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche", al fine di rafforzare la cooperazione tra le parti per una più efficace attuazione ed efficiente attuazione delle finalità e degli obiettivi di che trattasi;
3. di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Presidenza della Giunta, in qualità di Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata", alla sottoscrizione del Protocollo di intesa di che trattasi
4. di demandare all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale gli atti conseguenti;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

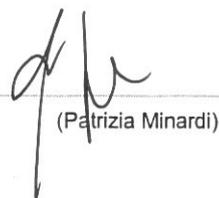
L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



(Franco VACCARO)

IL DIRIGENTE



(Patrizia Minardi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

ALL. 1 – SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA

**OGGETTO: APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 – macro-linea F. Collaborazione istituzionale tesa a garantire un'offerta culturale nel settore dell'audiovisivo coerente con l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche.**

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Regione Basilicata, Sensi Contemporanei, Agenzia per la Coesione Territoriale, Mibact -Direzione generale Cinema, Fondazione Lucana Film Commission.

E

Amministrazione comunale di: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

PREMESSO CHE:

- in data 6 luglio 2005 la Direzione generale Cinema (da qui in poi DGC) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (da qui in poi MiBACT) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale – ACT (allora Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico) hanno sottoscritto un Protocollo per la realizzazione del progetto per “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno”;
- che tale Protocollo si pone l'obiettivo di sviluppare l'industria audiovisiva e dello spettacolo dal vivo per la valorizzazione delle risorse locali e del territorio del Mezzogiorno, per la localizzazione e lo sviluppo di imprese e per la formazione di nuove professionalità attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro o Atti Integrativi degli Accordi già esistenti con le Regioni del Sud Italia;



- come stabilito dal Protocollo d'intesa, la DGC del MiBACT e l'ACT, allo scopo di coordinare le loro attività, hanno istituito un organismo collegiale denominato Comitato di Coordinamento, con funzioni gestionali e decisorie, che ha il compito di garantire il buon andamento del processo, in termini di efficacia, efficienza e di risultati attesi e che si avvale del supporto di strutture tecniche ed operative –Segreteria Tecnica e Team di Campo – con funzioni istruttorie, di co-progettazione degli interventi, di regolamentazione dell'attuazione, di monitoraggio degli interventi e di accompagnamento dei territori nella gestione dei processi di regolazione;
- in data 22 dicembre 2006 l'allora Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (oggi ACT), la DGC del MiBACT e il Dipartimento Presidenza della Giunta regionale della Regione Basilicata hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata, approvato con D.G.R. n.1997 del 19 dicembre 2006, a valere sulle risorse della Delibera CIPE n.35/2005;
- in data 20 agosto 2013 viene sottoscritto il Primo Atto Integrativo all'APQ a valere sulle risorse statali a carico del FAS – Delibera CIPE 41/2012 – Risorse 2000-2006 disponibili alla riprogrammazione;
- che nell'ambito del medesimo Atto Integrativo di cui al punto precedente, è ricompreso il macro-intervento F Innovazione Tecnologica e ammodernamento delle sale cinematografiche, rivolto all'avvio del processo di ammodernamento tecnologico degli esercizi cinematografici locali, dato lo switch-off dalla pellicola analogica effettivo a partire dal 1° gennaio 2014 e la cui attuazione è demandata alla Regione Basilicata;
- nell'ambito del suddetto macro-intervento sono ricompresi le linee di intervento f.2 Digitalizzazione delle sale cinematografiche e f.3 Azioni di sperimentazione attraverso l'attivazione fino a 5 sale cinematografiche, collocate in contesti marginali, finalizzati a promuovere sul territorio azioni sperimentali volte ad introdurre fattori di innovazione capaci di generare un connubio virtuoso tra contenuti culturali ed evoluzione delle tecnologie utilizzate, nel solco delle politiche già avviate a livello nazionale e coerentemente con le statuizioni europee;
- nella riunione del 2 aprile 2015 il Comitato di Coordinamento ed il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo hanno stabilito di dare prosecuzione alle attività concernenti la digitalizzazione delle sale lucane, a partire dalla verifica della presenza di soggetti che promuovano nella Regione la differenziazione dell'offerta culturale



attraverso l'audiovisivo, considerando in particolar modo i progetti che verranno presentati dai Comuni;

- a seguito del mandato del Comitato di Coordinamento del 2 aprile 2015, la Segreteria Tecnica e il Gruppo di Lavoro Sensi Contemporanei - composto da referenti dell'ACT, della DGC – MiBACT e della Regione oltre che da un esperto esterno - hanno elaborato un programma di lavoro per dare avvio alle attività;
- in data 18 novembre 2015, la Regione ha effettuato a Matera un incontro preliminare con tutti i Comuni potenzialmente interessati per presentare l'intervento e, successivamente, nella riunione del 3 maggio 2016 il Gruppo di lavoro Sensi Contemporanei ha restituito la prima analisi desk relativa alla conoscenza del contesto e concordato il programma per i sopralluoghi agli immobili dei 17 comuni coinvolti, destinati o da destinare a sala cinematografica;
- nei mesi di maggio e giugno 2016 il Gruppo di Lavoro Sensi Contemporanei ha svolto i sopralluoghi presso 17 comuni interessati dall'intervento;
- nella riunione a Matera del 30 settembre 2016, il Gruppo di Lavoro Sensi Contemporanei ha presentato le risultanze dei sopralluoghi svolti nei Comuni interessati e condiviso con i Comuni il percorso per l'attuazione dell'intervento di digitalizzazione delle sale comunali, che prevede:
  - ✓ l'emanazione di una delibera di Consiglio comunale volta a dichiarare la concreta determinazione del Comune stesso alla destinazione e gestione della sala cinematografica;
  - ✓ la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra tutti i Comuni, Sensi Contemporanei, ACT, DGC–MiBACT, Regione, Fondazione Lucana Film Commission finalizzato alla definizione di un comune programma di lavoro per rendere esecutivo l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche;

VISTA

la Legge 220 del 14 novembre 2016 - *"Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"*, con particolare riguardo l'art. 28 - *"Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali"*, che al fine di consentire una più diffusa e omogenea distribuzione delle sale cinematografiche sul territorio promuove iniziative volte ad agevolare azioni di riattivazioni di sale cinematografiche chiuse o dimesse, favorendo, tra l'altro, l'adeguamento tecnologico delle sale, l'installazione e il rinnovo di impianti e servizi complementari alle sale;



- VISTA la L.R. n. 37 del 12 dicembre 2014 – *“Promozione e sviluppo dello spettacolo”*, i cui principi prevedono che la Regione Basilicata promuova ogni utile intesa con lo Stato ed operi con gli Enti locali ed altri istituti pubblici di settore, sviluppando una programmazione integrata degli interventi in materia di attività culturali e di spettacolo, nonché, sostenga forme di partenariato pubblico-privato, quale modalità privilegiata per la realizzazione di progetti integrati a livello territoriale e plurisettoriale, avendo riguardo in particolare alla produzione, alla circuitazione degli eventi, alla mobilità, alla formazione del pubblico, perseguendo la più ampia partecipazione degli spettatori ed un’equilibrata distribuzione dell’offerta culturale nel territorio regionale, riservando speciale attenzione alle aree meno servite e svantaggiate;
- VISTA la L.R. n. 27 del 11 agosto 2015 – *“Disposizioni in materia di patrimonio culturale, finalizzate alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata”*, ed in particolare l’art. 12 – *“Accordi di valorizzazione”*, della L.R. n. 27/2015, ove si prevede che la Regione promuove accordi di valorizzazione con il MIBACT, con altre amministrazioni statali e altri enti pubblici territoriali al fine di garantire forme di cooperazione fra gli enti per la definizione condivisa di strategie ed obiettivi, nonché la valorizzazione integrata dei beni localizzati sul territorio lucano di appartenenza dello Stato, della regione e degli Enti locali;
- RAVVISATA la necessità di rafforzare la cooperazione istituzionale per una più efficace ed efficiente attuazione dell’intervento mediante la disciplina delle modalità di collaborazione tra le parti, al fine di garantire un’offerta culturale nel settore dell’audiovisivo coerente con l’intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche, di cui alla macro-linea F del I Atto Integrativo all’APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 20 agosto 2013;
- CONSIDERATO che tale iniziativa mira a favorire ed incentivare il potenziamento e la ristrutturazione di sale cinematografiche e centri culturali multifunzionali presenti nel territorio regionale, favorendo lo sviluppo del territorio e permettendo la veicolazione e la circuitazione dell’offerta culturale mediante l’audiovisivo, anche attraverso organizzazioni di reti stabili di formazione, produzione e diffusione culturale;
- RITENUTO che la riattivazione delle sale cinematografiche dimesse possa contribuire ad esaltare il rapporto esistente tra *“cinema e territorio”*, ed altresì che il cinema, percepito come volano ed opportunità del territorio, permette non solo visibilità al territorio ma contribuisce anche alla produzione della sua immagine;



CONSIDERATO che le Amministrazioni comunali di seguito indicate hanno adottato la innanzi detta Deliberazione di Consiglio Comunale:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

**Articolo 2 - Finalità**

1. Il presente Protocollo di Intesa disciplina le modalità di collaborazione tra le parti, al fine garantire un'offerta culturale nel settore dell'audiovisivo coerente con l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche di cui alla macro-linea F del *I Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata del 20 agosto 2013.*

**Articolo 3 - Oggetto**

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, sono previste le seguenti attività:
  - a) condivisione della procedura e delle modalità di definizione dei criteri dei bandi comunali finalizzati alla concessione della gestione delle sale cinematografiche;



- b) co-progettazione dei criteri che dovranno informare i contenuti del modello di piano di gestione;
- c) organizzazione e gestione di attività formativa ai soggetti selezionati, per il miglioramento delle capacità e competenze necessarie ad affrontare i processi di digitalizzazione delle sale cinematografiche, la loro gestione e le evoluzioni in corso nel settore audiovisivo;
- d) definizione e condivisione dei contenuti minimi della convenzione/contratto tra Comune e gestore;
- e) avvio di attività di networking tra i gestori dei cinema dei Comuni aderenti;
- f) attivazione di iniziative per favorire la distribuzione dei prodotti audiovisivi di registi lucani, o girati in Basilicata, e sostenuti con bandi regionali e della Fondazione LFC;
- g) sviluppo di azioni che favoriscano lo scambio di esperienze e buone pratiche nella gestione della sala cinematografica.

#### **Articolo 4 - Obblighi delle parti**

1. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente ogni utile informazione per facilitare le attività oggetto della presente collaborazione e a concordare iniziative comuni finalizzate a garantire il massimo coordinamento delle loro azioni.
2. Il Comitato di Coordinamento, avvalendosi della Segreteria Tecnica *Sensi Contemporanei*, si impegna ad accompagnare i Comuni nella predisposizione e realizzazione delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), al fine di attivare le convenzioni con i soggetti gestori.
3. La Regione Basilicata e i Comuni si impegnano a collaborare e a mettere a disposizione, ove necessario, spazi e/o ambienti adeguati per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 1, lettera c).
4. In considerazione dell'elevato grado di innovatività dell'intervento, l'avvio delle azioni avverrà in modo graduale e integrativo, a partire dai Comuni che dispongono di una sala cinematografica con caratteristiche idonee ad attingere ai finanziamenti per la digitalizzazione.
5. In considerazione dell'esigenza di promuovere e tutelare l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse, le parti stabiliscono che i loghi del Programma *Sensi*



*Contemporanei*, del MIBACT-DGC, della Regione e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, potranno essere utilizzati insieme, unicamente per accrescere la visibilità dell'iniziativa nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo e dovrà essere preventivamente concordato.

2. L'utilizzo dei suddetti loghi, straordinario o estraneo all'azione intrapresa con il presente Protocollo, richiederà il consenso delle parti interessate.

#### **Articolo 5 – Attuazione e Gestione del Protocollo**

1. Le parti concordano che la Segreteria Tecnica, su mandato del Comitato di Coordinamento del Programma *Sensi Contemporanei*, si fa carico di monitorare lo stato di attuazione del presente protocollo.
2. L'attuazione del progetto esecutivo approvato dai soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si svolgerà secondo le modalità operative e attuative del Programma *Sensi Contemporanei*.

#### **Articolo 6 - Durata**

1. Il presente Protocollo avrà validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018, non comporta oneri e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti.

#### **Articolo 7 - Modifiche al Protocollo**

1. Il Protocollo potrà essere modificato/integrato mediante accordi sottoscritti da tutte le Parti.

#### **Articolo 8 - Riservatezza**

1. Le parti si impegnano a osservare rigorosamente le regole della riservatezza riguardanti fatti, informazioni o altro di cui avranno comunicazione o prenderanno conoscenza nello svolgimento delle attività del presente protocollo. Tali informazioni non potranno essere cedute a terzi.



Il presente Protocollo, in numero di \_\_\_\_\_ pagine, è letto, confermato e sottoscritto.

POTENZA, \_\_\_\_\_

FIRME

Amministrazioni comunali di:

Regione Basilicata

.....

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sensi Contemporanei

.....

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Agenzia per la Coesione Territoriale

.....

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Mibact -Direzione generale Cinema

.....

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Fondazione Lucana Film Commission

.....

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 26.04.2017  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

